



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio di Gabinetto

E, p.c.

Agli	Uffici Scolastici Regionali Loro Sedi
Alla	Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it
Al	Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e educazione dpit@postacert.istruzione.it
Alla	Direzione Generale del Personale Scolastico dgpersonalescuola@postacert.istruzione.it

Oggetto: Comparto e Area Istruzione e Ricerca – **Sezione Scuola** Sciopero nazionale indetto per il 24 marzo 2023. Proclamazioni.
Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

Si comunica che il SAESE – Sindacato Autonomo Europeo Scuola ed Ecologia - ha indetto lo sciopero per “per tutto il personale docente ed ata a tempo indeterminato, atipico e precario” per l'intera giornata del 24 marzo 2023.

Poiché, l'azione di sciopero sopraindicata interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146, e alle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Affinché siano assicurate le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali, così come individuati dalla normativa citata, codesti Uffici, ai sensi dell'articolo 2, comma 6, della legge suindicata, sono invitati ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione degli scioperi alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo, ai lavoratori.

Le istituzioni scolastiche avranno cura di adottare tutte le soluzioni a loro disponibili (es: pubblicazione su sito web della scuola, avvisi leggibili nei locali della scuola, ecc.) in modo da garantire la più efficace ottemperanza degli obblighi previsti in materia di comunicazione. Per lo stesso motivo la presente nota verrà pubblicata tra le news del Sito Web di questo Ministero.

Si ricorda, inoltre che, ai sensi dell'articolo 5, le amministrazioni “sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione”.